



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sede Centrale Via E. Petrella 19 – 20124 Milano  
Commissione Centrale per l'Alpinismo Giovanile



## IL SISTEMA SCUOLE DI ALPINISMO GIOVANILE

(approvato in data 29 maggio 2020 dalla CCAG)

### **Premessa**

Compito prioritario del Sistema Scuole di Alpinismo Giovanile, per raggiungere l'uniformità didattica, è formare, qualificare, valutare e aggiornare gli Accompagnatori per operare con i giovani secondo gli standard e gli obiettivi fissati dal CAI e dalla CCAG. L'obiettivo formativo non è solo quello di creare competenze e di trasmettere conoscenze agli Accompagnatori, ma renderli capaci di insegnare, di saper gestire novità ed imprevisti, di trovare risposte adeguate rispetto ai mutamenti che il tessuto sociale impone; il tutto all'interno del modello centrato sul Progetto Educativo.

L'attenzione per e verso i Giovani deve essere sempre alla base dei corsi rivolti a chi si appresta ad interpretare il ruolo di Accompagnatore di AG ai diversi livelli previsti. Un Accompagnatore che, a differenza di altre figure di Titolato presenti nel CAI, non è solo colui che porta i Giovani in montagna, trasmettendo loro alcune nozioni culturali e tecniche e garantendo la loro sicurezza, ma è anche colui che sta al fianco del Giovane nella sua crescita sociale e psicomotoria per un periodo lungo e che non si esaurisce in una o poche giornate. Le scuole di AG, ad ogni livello, formano Accompagnatori con una preparazione tecnico-educativa che implementa le tecniche didattico pedagogiche da applicare alle diverse fasce di età dei Giovani ed in grado di collaborare con la famiglia, la scuola ed altri educatori, il tutto attraverso un iter formativo articolato, nel quale agli aspetti propriamente tecnici devono affiancarsi aspetti psicologici, pedagogici e didattici.

### **LA SCUOLA CENTRALE**

La SCAG è costituita a norma dello Statuto e del regolamento generale del Club Alpino Italiano e nel rispetto del Regolamento degli Organi Tecnici Centrali Operativi e Territoriali.

Ha il compito di studiare e sviluppare, sperimentare e codificare metodologie di insegnamento, elaborando proposte didattiche e tecniche di esecuzione delle attività di AG, oltre che l'aggiornamento periodico dei piani didattico/formativi.

Fornisce alla CCAG una struttura didattica per la formazione e l'aggiornamento degli ANAG, garantendo l'uniformità didattica e la base culturale comune, considerando come obiettivi primari la crescita dei giovani, l'educazione alla prevenzione del rischio, la conoscenza e il rispetto dell'ambiente.

Provvede alla stesura di manuali, o alla collaborazione nella stesura di parte di essi, e di ulteriori testi di varia tipologia inerenti alle materie e alle tecniche specifiche dell'AG.

Costituisce il riferimento tecnico per le Scuole Regionali i cui Direttori vengono scelti fra i componenti l'organico della SCAG.<sup>1</sup>

In base al principio statutario di sussidiarietà verticale, quando necessario, la SCAG supporta o supplisce la Scuola Regionale.

Fornisce i codirettori per i corsi AAG qualora il direttore del corso non sia componente della SCAG. In collaborazione con altri OTC e con il Centro Studi Materiali e Tecniche sperimenta materiali e tecniche per le attività di Alpinismo Giovanile e studia le soluzioni a specifiche necessità connesse con la pratica di AG.

Collabora, qualora richiesto, con altri Organi Tecnici per la formazione degli altrui Titolati.

---

<sup>1</sup> vedi Norme finali e transitorie



## **NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA CENTRALE DI ALPINISMO GIOVANILE**

### **Composizione**

L'organico della SCAG, costituito da ANAG in attività e di provata esperienza, competenza e professionalità, deve rappresentare tutto il territorio nazionale ed è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 componenti.

Gli ANAG che desiderino entrare nell'organico della SCAG devono far pervenire alla CCAG la richiesta in forma scritta, controfirmata dal Presidente della Sezione di appartenenza e corredata da un esaustivo curriculum che ne evidenzia attività e competenze escursionistiche/alpinistiche, didattiche, nonché eventuali capacità professionali, doti personali, funzioni specifiche.

La CCAG, operata una selezione dei candidati sulla base dei curricula, nomina i componenti della SCAG per una durata pari a quella della stessa Commissione e ne invia i nominativi ed i relativi curricula alla Direzione del CAI per la trasmissione al CC e al CDC.

Nelle riunioni della CCAG in cui si delibera sulla proposta di nuovi membri, il parere del Direttore della Scuola ha valore consultivo e non vincolante.

La SCAG può avvalersi, nella veste di consulenti esterni all'organico, di persone con particolari competenze specifiche.

Qualora nell'organico non sia presente un membro della CCAG la stessa ha facoltà di designare un proprio referente esterno all'organico, con funzione di raccordo con la SCAG e senza diritto di voto.

I componenti della SCAG possono svolgere più mandati previa presentazione dei curricula alla CCAG, che ne valuterà anche le presenze e l'operatività nel corso dei mandati precedenti.

I componenti della Scuola che non intervengono alle riunioni per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, o che non operino secondo i principi ed i dettami della SCAG o ancora che non diano il contributo di attività richiesto, possono essere esclusi dalla stessa. Il provvedimento di esclusione, sentito l'interessato, deve essere votato dalla maggioranza dei membri, ratificato dalla CCAG e comunicato al C.C.

### **Direzione**

La SCAG nomina al proprio interno un Direttore e un Comitato Direttivo costituito dal già menzionato, dal Segretario e da uno o più Vicedirettori.

I componenti del Comitato Direttivo della SCAG durano in carica tre anni e non possono ricoprire l'incarico per più di due trienni consecutivi. In caso di dimissioni da parte di un componente del Comitato Direttivo si provvederà alla nomina di un nuovo componente che assumerà l'anzianità di nomina del componente sostituito.

Il Comitato Direttivo ha le funzioni di coordinare le attività della SCAG, di preparare programmi e riunioni, di elaborare proposte, di curare le questioni urgenti e di ordinaria amministrazione.

### **Funzionamento**

La SCAG si riunisce:

- Su convocazione del suo Direttore o, in caso di impedimento, del suo Vicedirettore e copia della convocazione viene inoltrata alla CCAG
- Su richiesta della CCAG

Le riunioni sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti, tra i quali il Direttore, o almeno un Vicedirettore, e possono svolgersi per via telematica.



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sede Centrale Via E. Petrella 19 – 20124 Milano  
Commissione Centrale per l'Alpinismo Giovanile



Le delibere sono valide se prese a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Direttore o, in sua assenza, del Vicedirettore.

Di ciascuna riunione deve essere redatto verbale ed inviato in copia alla CCAG

### **Programma di attività e relazione annuale**

Entro il 30 giugno di ogni anno il Direttore della SCAG invia alla CCAG, per la ratifica, un programma di attività relativo all'anno solare successivo ed il relativo preventivo di spesa.

Entro il 30 novembre di ogni anno il direttore della SCAG invia alla CCAG, per la verifica, una relazione dell'attività relativa all'anno in corso.

### **Mezzi finanziari**

La SCAG è finanziata per le sue attività principalmente dalla CCAG. Potranno essere accettate, in accordo con la CCAG stessa, altre forme di finanziamento nei limiti delle vigenti normative. L'utilizzo delle risorse dovrà essere opportunamente documentato e rendicontato.

### **CORSO PER ANAG**

#### **Organizzazione e didattica**

La SCAG provvede all'organizzazione ed all'effettuazione di almeno un corso per ANAG nell'arco del proprio mandato e comunque quando richiesto dalla CCAG. Per le attività didattiche e le discipline del corso si fa riferimento alle linee guida ed ai piani didattico formativi vigenti.

Il Comitato Direttivo della SCAG designa, di volta in volta, il Direttore e il corpo docenti del corso.

#### **Programma e calendario**

Il programma di massima di ogni corso dovrà essere sottoposto alla CCAG almeno sei mesi prima dell'inizio dello stesso.

Il programma dettagliato, comprensivo dei nominativi del Direttore e del corpo docente del corso e dei relativi costi preventivi, dovrà essere sottoposto alla CCAG almeno sessanta giorni prima dell'inizio del corso.

La comunicazione dei corsi e del relativo programma di massima deve essere data agli Organi Tecnici Territoriali Operativi di Alpinismo Giovanile e a tutte le Sezioni del CAI almeno centoventi giorni prima della data dell'inizio del corso attraverso gli organi di stampa del CAI, ovvero con la pubblicazione sul sito istituzionale o per e-mail.

#### **Finalità e caratteristiche**

Finalità dei corsi è quella di formare e verificare la preparazione culturale, tecnica e didattica degli Accompagnatori sulla base dei piani formativi e delle indicazioni della SCAG e della CCAG, affinché possano operare come ANAG nelle scuole del CAI in conformità con gli scopi perseguiti dalla SCAG. Dell'esito dei corsi viene data comunicazione alla CCAG, perché provveda alla ratifica ed alla formalizzazione della proposta di nomina ad ANAG da parte del Presidente Generale del CAI

### **CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANAG**

#### **Organizzazione**

La SCAG, tenuto conto dei bisogni formativi, provvede all'organizzazione di corsi di aggiornamento per ANAG, da concordare con la CCAG ed opera con autonomia nella loro realizzazione, applicando le tecniche didattiche idonee al ruolo specifico.



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sede Centrale Via E. Petrella 19 – 20124 Milano  
Commissione Centrale per l'Alpinismo Giovanile



### **Programma e calendario**

Il programma di ogni corso e i relativi costi preventivi devono essere sottoposti alla CCAG almeno sessanta giorni prima dell'inizio previsto.

Dei corsi e relativo programma deve essere data comunicazione agli Organi Tecnici Territoriali Operativi di Alpinismo Giovanile e a tutti i soci in possesso del titolo di A.N.A.G. almeno trenta giorni prima della data di chiusura delle iscrizioni anche attraverso gli organi di stampa del CAI ovvero con la pubblicazione sul sito istituzionale o per e-mail.

### **Finalità e caratteristiche**

Finalità dei corsi è quella di aggiornare la preparazione culturale, tecnica e didattica degli ANAG sulla base delle indicazioni della SCAG e della CCAG, affinché possano continuare ad operare nelle scuole del CAI in conformità con gli scopi perseguiti dalla SCAG.

Dell'esito dei corsi verrà data comunicazione alla CCAG

### **Direzione e Organico**

Il Comitato Direttivo della Scuola designa, di volta in volta, il Direttore e il corpo docente del corso di aggiornamento e lo comunica alla CCAG almeno trenta giorni prima della chiusura delle iscrizioni.

## **LA SCUOLA REGIONALE**

La Scuola Regionale opera nell'area territoriale dell'OTTO di riferimento. In funzione dei programmi dell'OTTO e in conformità con le specifiche indicazioni tecnico-didattiche della SCAG, ha il compito principale di organizzare e realizzare i corsi di formazione e di aggiornamento per AAG, valutando le capacità espresse dagli allievi.

In base al principio statutario di sussidiarietà verticale, la Scuola Regionale supporta e/o supplisce la Scuola Sezionale. Fornisce i codirettori per i corsi ASAG, qualora il Direttore del corso non sia componente della SCAG/Regionale. In assenza di risorse a livello sezionale provvede direttamente alla formazione degli ASAG.

Collabora, qualora richiesto, con le scuole di altri Organi Tecnici per la formazione dei loro Titolati.

## **NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA REGIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE**

### **Composizione**

L'organico della Scuola Regionale, costituito da ANAG e AAG in attività e di provata esperienza, competenza e professionalità è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 componenti.

Fanno parte dell'organico ANAG e AAG che devono far pervenire all'OTTO la richiesta in forma scritta, controfirmata dal Presidente della Sezione di appartenenza e corredata da un esaustivo curriculum che ne evidenzia attività e competenze escursionistiche/alpinistiche, didattiche, nonché eventuali capacità professionali, doti personali, funzioni specifiche.

Fanno parte di diritto della Scuola Regionale i componenti della SCAG in attività nel territorio dell'OTTO di riferimento.

I componenti della Scuola possono svolgere più mandati previa presentazione dei curricula all'OTTO, che ne valuterà anche le presenze e l'operatività nel corso dei mandati precedenti.

L'OTTO, operata una selezione dei candidati sulla base dei curricula, nomina i componenti della Scuola Regionale che ha mandato fino alla scadenza dell'OTTO e ne invia i nominativi ed i relativi curricula ai Gruppi Regionali di riferimento e alla CCAG.

Nelle riunioni dell'OTTO in cui si delibera sulla proposta di nuovi membri, il parere del Direttore della Scuola ha valore consultivo e non vincolante.



## CLUB ALPINO ITALIANO

Sede Centrale Via E. Petrella 19 – 20124 Milano  
Commissione Centrale per l'Alpinismo Giovanile



La Scuola Regionale può avvalersi, nella veste di consulenti esterni all'organico, di persone con particolari competenze, non proprie dell'AG.

Qualora nell'organico non sia presente un membro dell'OTTO lo stesso dovrà designare un proprio referente, con funzione di raccordo verso la Scuola e senza diritto di voto.

I componenti della Scuola che non intervengono alle riunioni per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, o che non operino secondo i principi ed i dettami della Scuola o ancora che non diano il contributo di attività richiesto, possono essere esclusi dalla stessa. Il provvedimento di esclusione, sentito l'interessato, deve essere votato dalla maggioranza dei membri, ratificato dall'OTTO e comunicato ai Gruppi Regionali e alla CCAG.

### **Direzione**

I Direttori delle Scuole Regionali sono nominati dall'organico della scuola fra i componenti della SCAG presenti all'interno dell'organico stesso (vedi norme finali e transitorie).

La Scuola Regionale nomina un Comitato Direttivo costituito, oltre che dal Direttore, dal Segretario e da uno o più Vicedirettori.

I componenti del Comitato Direttivo della Scuola Regionale durano in carica tre anni e non possono ricoprire l'incarico per più di due trienni consecutivi. In caso di dimissioni da parte di un componente del Comitato Direttivo si provvederà alla nomina di un nuovo componente che assumerà l'anzianità di nomina del componente sostituito.

Il Comitato Direttivo ha le funzioni di coordinare le attività della Scuola, di preparare programmi e riunioni, di elaborare proposte, di curare le questioni urgenti e di ordinaria amministrazione.

### **Funzionamento**

La Scuola Regionale si riunisce

- Su convocazione del suo Direttore o, in caso di impedimento, del suo Vicedirettore e copia della convocazione viene inoltrata all'OTTO
- Su richiesta dell'OTTO

Le riunioni sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti, tra i quali il Direttore, o almeno un Vicedirettore, e possono svolgersi per via telematica.

Le delibere sono valide se prese a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Direttore o, in sua assenza, del Vicedirettore.

Di ciascuna riunione deve essere redatto verbale ed inviato in copia all'OTTO.

### **Programma di attività e relazione annuale**

Entro il 30 aprile di ogni anno il Direttore della Scuola Regionale invia all'OTTO, per la ratifica, un programma di attività relativo all'anno solare successivo ed il relativo preventivo di spesa.

Entro il 30 novembre di ogni anno il direttore della Scuola invia all'OTTO una relazione dell'attività relativa all'anno in corso.

### **Mezzi finanziari**

La Scuola Regionale è finanziata, per le sue attività, principalmente dall'OTTO. Potranno essere accettate, in accordo con l'OTTO stesso, altre forme di finanziamento nei limiti delle vigenti normative. L'utilizzo delle risorse dovrà essere opportunamente documentato e rendicontato.

### **CORSI PER AAG**

La Scuola Regionale provvede all'organizzazione ed all'effettuazione di almeno un corso per AAG nell'arco del proprio mandato e comunque quando richiesto dall'OTTO.





**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sede Centrale Via E. Petrella 19 – 20124 Milano  
Commissione Centrale per l'Alpinismo Giovanile



Per le attività didattiche e i contenuti del corso si fa riferimento alle linee guida ed ai piani didattico formativi vigenti.

Il Comitato Direttivo della Scuola Regionale designa, di volta in volta, il Direttore e il corpo docenti del corso.

### **Programma e calendario**

Il programma di massima di ogni corso dovrà essere sottoposto all'OTTO almeno sei mesi prima dell'inizio dello stesso.

Il programma dettagliato, comprensivo dei nominativi del Direttore e del corpo docente del corso e dei relativi costi preventivi, dovrà essere sottoposto all'OTTO almeno due mesi prima dell'inizio del corso che lo inoltrerà alla CCAG per l'approvazione.

La comunicazione dei corsi e del relativo programma di massima deve essere data a tutti gli OTTO di Alpinismo Giovanile e a tutte le Sezioni del CAI del territorio almeno quattro mesi prima della data dell'inizio del corso oltre agli organi di stampa del CAI, ovvero con la pubblicazione sul sito istituzionale o per e-mail.

### **Finalità e caratteristiche**

Finalità dei corsi è quella di formare e verificare la preparazione culturale, tecnica e didattica degli Accompagnatori sulla base dei piani didattico/formativi e delle indicazioni della SCAG e della CCAG, affinché possano operare come AAG nelle Sezioni e nelle scuole del CAI.

Dell'esito dei corsi viene data comunicazione, tramite l'OTTO, alla CCAG che provvederà alla ratifica ed alla formalizzazione della proposta di nomina ad AAG da parte del Presidente Generale del CAI.

## **CORSI DI AGGIORNAMENTO PER AAG**

### **Organizzazione**

La Scuola Regionale, nella logica della formazione permanente e della uniformità didattica, progetta ed organizza i corsi di aggiornamento per AAG e, laddove sia necessario per insufficiente presenza delle Scuole Sezionali, anche ai corsi di aggiornamento per ASAG, applicando le tecniche didattiche idonee.

### **Programma e calendario**

Il programma di ogni corso e i relativi costi preventivi devono essere sottoposti all'OTTO, che provvederà a trasmetterne copia alla CCAG.

Dei corsi e relativo programma deve essere data comunicazione agli altri OTTO di Alpinismo Giovanile e a tutti gli Accompagnatori dell'area almeno trenta giorni prima della data di chiusura delle iscrizioni anche attraverso gli organi di stampa del CAI ovvero con la pubblicazione sul sito istituzionale o per e-mail.

### **Finalità e caratteristiche**

Finalità dei corsi è quella di aggiornare la preparazione culturale, tecnica e didattica degli AAG sulla base delle indicazioni della SCAG e della CCAG,

Dell'esito dei corsi verrà data comunicazione all'OTTO che ne invierà copia alla CCAG.

### **Direzione e Organico**

Il Comitato Direttivo della Scuola designa, di volta in volta, il Direttore e il corpo docente del corso di aggiornamento e lo comunica all'OTTO almeno trenta giorni prima della chiusura delle iscrizioni.



## LA SCUOLA SEZIONALE

La Scuola Sezionale opera nel territorio dell'OTTO di riferimento e può coinvolgere più Sezioni CAI. L'organico minimo della scuola è di 3 AAG/ANAG in attività, almeno uno dei quali ANAG, obbligatorio per la Direzione e che avrà la funzione di referente presso i vari organi del CAI.

Fanno parte di diritto dell'organico della Scuola Sezionale i componenti della Scuola Regionale in attività nella Sezione.

In funzione dei programmi la scuola provvede a:

- formare gli ASAG e aggiornarli nell'ottica della formazione permanente secondo gli indirizzi dell'OTCO/OTTO;
- collaborare, qualora richiesto, con le Scuole Sezionali di altri Organi Tecnici per la formazione dei loro qualificati Sezionali o dei singoli Soci;
- realizzare corsi di AG ed attività rivolte ai giovani, proprie e promozionali, nel quadro del Progetto Educativo e del Progetto Scuola del CAI, direttamente o assieme alla Commissione sezionale;

essere punto di riferimento sul territorio e fungere da polo di aggregazione tra le Sezioni limitrofe favorendo così il coordinamento tra gli Accompagnatori e le Commissioni Sezionali, nel coordinato conseguimento dei fini istituzionali, nonché supportare, ove possibile, la nascita e la crescita di realtà analoghe nelle sezioni vicine.

Per il funzionamento e l'organizzazione la Scuola Sezionale si doterà di un proprio regolamento conforme al "Regolamento tipo per le Scuole Sezionali", approvato dal Comitato Centrale di indirizzo e di Controllo (CC), nella riunione del 28 novembre 2015, che deve essere presentato alla CCAG per un parere vincolante, prima dell'approvazione in seno alla Sezione CAI.

## NORME TRANSITORIE E FINALI

In via transitoria fino a tutto il 2023 e/o fino a quando la CCAG non si accerti che l'organico della Scuola Centrale sia ampiamente rappresentativo delle aree regionali/interregionali, i Direttori delle Scuole Regionali nominati dall'organico delle stesse, o un ANAG facente parte dell'organico della scuola territoriale da loro delegato, entrano di diritto nell'organico della SCAG e sono i garanti dell'uniformità didattica.

## MODIFICHE

Eventuali modifiche al presente documento possono essere apportate dalla CCAG, anche su proposta del Comitato Direttivo della SCAG. Le modifiche devono essere approvate dalla maggioranza della CCAG.

### **Glossario**

ANAG – Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile, Titolato di 2° Livello del CAI

AAG – Accompagnatore di Alpinismo Giovanile, Titolato di 1° Livello del CAI

ASAG – Accompagnatore Sezionale di Alpinismo Giovanile, Qualificato Sezionale del CAI

CCAG – Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile

SCAG – Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile

AG – Alpinismo Giovanile

OTCO – Organo Tecnico Centrale Operativo

OTTO – Organo Tecnico Territoriale Operativo